



di Alfonso Sticca

Vi ricordate lo "spalmaperdite". Il decreto legge del dicembre del 2002 che permise alle società professionistiche di calcio di poter iscriverne nei bilanci successivi l'ammontare delle svalutazioni dei diritti pluriennali delle prestazioni dei calciatori, rimettendo a posto il bilancio societario nell'arco di dieci anni. L'onorevole Di Pietro direbbe "ma che c'azzecca con il calcio di casa nostra". In verità c'entra eccome. Le società dilettantistiche non possono spalmare i debiti accumulati. "E gli impegni vanno onorati". L'ultima frase è di Pardino Mammarella, presidente della Frenata Larino che vistosi di nuovo solo e senza nessun sostegno economico ha rimesso il



Il presidente della Frenata Larino, Pardino Mammarella

rimandato nelle mani dell'assessore allo sport. La società sarà consegnata ufficialmente nelle mani del sindaco Giardino nella giornata di oggi se non ci saranno sviluppi nuovi. Lo stesso patron del team bianconero ha messo in atto con l'Amministrazione locale un discorso serio, costruttivo e duraturo: "Non è nel mio costume innescare una polemica. Ma la realtà dei fatti sono evidenti agli occhi di tutti e soprattutto nella società. Gli impegni presi dai due gruppi, il primo composto da 50 persone e l'altro sponsorizzato dall'Amministrazione comunale sono venuti meno. Ora ci troviamo davanti ad un bivio che non ha uscite di sicurezza. Cercare di risolvere il problema insieme o riconsegnare il tutto nelle mani del Sindaco. Ad onore della verità c'è da dire che una parte delle 50 persone hanno contribuito all'impegno preso, invece gli sponsorizzati dell'Amministrazione comunale nemmeno l'ombra. Non si può portare avanti un progetto ambizioso solo con le promesse. Inutile nascondersi dietro un dito, il problema è prettamente

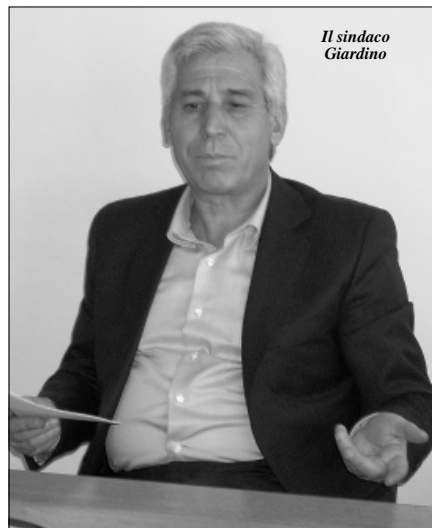
economico che non può pesare solo sulla mia persona e di quei pochi collaboratori che ancora reggono allo stress. Ci sono impegni presi - continua Mammarella - e quelli da prendere fino alla fine della stagione. Se non ci sarà la copertura per continuare il campionato, da giovedì saranno tutti liberi di andarsene e il titolo sarà consegnato nelle mani del Sindaco". Il discorso non fa una piega. Il presidente Mammarella è stato esplicito nel suo discorso, anche se gli costa molto buttare all'aria tutto il lavoro costruito negli anni che è costato tanti sacrifici, non solo suo ma anche per le persone che hanno creduto in lui. Lo stesso sindaco Giardino raggiunto telefonicamente ha espresso il suo pensiero: "Il presidente Mammarella merita un encomio solenne per l'impegno temporale, e non solo, che dedica a questa gloriosa società. Comprendo anche che il calcio concepito in questo modo è un fattore sociale che coinvolge tutta la cittadinanza e in primis l'Amministrazione comunale. Una società di oltre 150 tesserati e che svolge una attivi-

Un'altra tegola si abbatte sul massimo torneo regionale. La Frenata Larino potrebbe dare forfait

Mammarella: "Domani il titolo sarà nelle mani del Sindaco"

"Non ci sono più le condizioni per portare avanti il progetto. Sono venuti meno gli impegni degli altri e dell'Amministrazione comunale"

tà sportiva immensa, non può essere vanificata in questo modo. Il mio impegno personale è totale, e cercherò subito di interessare le realtà economiche locali, perché il problema è solo un fattore finanziario. Come primo cittadino di Larino non posso permettere che venga reso vano il lavoro costruito negli anni e che implica tanti giovani locali, dato che la prima squadra fa da training alle categorie giovanili. Il mio dovere di primo cittadino non mancherà, ma non posso fare i miracoli. La realtà attuale economica locale non è florida ma cercheremo di mettere una pezza alla situazione per non correre il pericolo di uno smembramento generale. Chiamerò il presidente Mammarella e cercheremo di comune accordo di risolvere il problema, perché ripeto è solo economico e non personale, perché il presidente Mammarella è l'unica persona che può mantenere coesa questa società e portarla avanti con tutti i problemi che ne consegue". La questione economica per le società dilettantistiche è crescente e, in particolare per le società che mi-



Il sindaco Giardino

litano nel massimo torneo regionale. C'è bisogno di una regolamentazione che non permetta alle società di esporsi oltre un certo

limite. Un regolamento di difficile attuazione, ma una condotta morale dovrebbe interessare un po' tutti.

Matteo Panzano si accorda con il Miletto

L'U.S. Miletto comunica che, nel pomeriggio di ieri, è stato tesserato l'attaccante Matteo Panzano, che ha iniziato la stagione in forza alla Turris club con il quale ha siglato tre reti in campionato. Prima dell'esperienza santacrocese, l'attaccante pugliese ha vestito le casacche della Monti Dauni (Promozione), del Termoli (serie D ed Eccellenza) e del Lucera, del San Giacomo Bm, dell'Sgm Basso Molise per una stagione e mezza e per metà annata della Frenata Larino, tutte esperienze in Eccellenza.

Per un calciatore che arriva, un altro che saluta la squadra gialloverde: si tratta del classe 1990 Simone Orlando.

Nel pomeriggio di mercoledì, saranno chiuse tutte le altre operazioni di mercato.



Il presidente del Campobasso 1919 Anna Caracozzi

Per la società del Campobasso 1919 oggi sarà un giorno di festa. Il triangolare che si svolgerà all'antistadio di Selva Piana di Campobasso è l'inizio di una lunga maratona che proseguirà anche nel 2010. Il sodalizio del presidente Caracozzi ha inteso organizzare la manifestazione in collaborazione con

rosa. In pole position il bomber ex Collotorto, Galdiero. Ma insieme all'attaccante dovrebbe approdare anche l'esterno d'attacco Del Zingaro che attualmente è in forza al Bojano. Il giocatore campobassano in forza a mister Farina è seriamente intenzionato a rafforzare il fronte d'attacco del Campobasso 1919. Ma se ci sono

giocatori in entrata, c'è anche chi ha le valigie pronte per abbandonare il team rossoblu. Niro da venerdì andrà a dare man forte alla Bussese, formazione che milita nel torneo di Promozione. C'è un alto interessamento intorno al club campobassano che dopo un periodo di sbandamento sta recuperando il terreno perduto e si guarda al futuro che si prospetta roseo. Si programma per tempo alla prossima stagione ma con un occhio di riguardo ai giovani locali. Il fiore all'occhiello del team campobassano è il giovane Marco Morena classe '93, che è diventato il punto fermo nella difesa. Insomma, c'è tanta carne a cuocere per rivigorire una società che nel futuro potrebbe essere da serbatoio a squadre che militano nei campionati professionistici. E il contatto che è stato avviato con il club dauno è il primo

di un lungo corso che si andrà a sviluppare nel tempo.

Il Programma

Ore 14.45 : US Foggia 1920 - res - US Foggia 1920
US Campobasso 1919 Ore 16.45: US Campobasso
Ore 15.45 : Rappr. Reg. Junio- 1919 - Rappr. Juniores Reg.

Campobasso 1919, triangolare di lusso

Oggi pomeriggio la formazione di Lozzi si misurerà con l'US Foggia e la Rappresentativa Juniores Regionale

